

LA NUOVA GALASSIA

I Promotori della Libertà si strutturano nei Comuni

ROMA. «I Promotori della Libertà si struttureranno in ogni comune italiano per poi procedere a organizzare la propria presenza in ognuna delle oltre 60 mila sezioni elettorali». Lo rende noto la stessa organizzazione dei militanti del Pdl, che fanno riferimento direttamente a Silvio Berlusconi e sono coordinati dal ministro del Turismo Michela Brambilla.

«Per aumentare l'efficacia della propria azione - spiegano ancora i fedelissimi del presidente del Consiglio - e procedere all'organizzazione del movimentismo del partito negli oltre 60 mila dipartimenti elettorali, secondo il compito affidato loro dal presidente Berlusconi, i Promotori della Libertà aprono oggi le loro fila anche ai cittadini che non intendono avere tessere di partito e si organizzano per circoli o Gruppi».

I Promotori «potranno così contare su un'azione capillare a sostegno dell'operato del presidente Berlusconi, del governo e del Pdl». Il loro compito sarà quello di operare da «raccordo tra la gente e la politica»: «porteranno la voce, le istanze e le aspettative dei cittadini a governo e Parlamento» e «faranno loro

conoscere tutto quanto il Premier ed i suoi ministri hanno realizzato per l'Italia e per gli italiani».

Per entrare a far parte della «guardia scelta» di Silvio Berlusconi, dunque, non è più necessario avere la tessera del partito. I Promotori della Libertà intendono così rivolgersi «a tutti gli italiani di ogni età, professione e ceto sociale che desiderano scendere in campo al fianco del presidente Silvio Berlusconi per difendere i loro diritti, i loro interessi e la loro libertà».

In tutta Italia nascono, inoltre, i circoli o Gruppi dei Promotori della Libertà, che possono essere costituiti da chi intende svolgere una vera e propria militanza di partito con tanto di iscrizione al Pdl. A questi possono aderire semplici simpatizzanti iscritti all'organizzazione (per un minimo di 10 persone) che appartengano al medesimo territorio.

L'organizzazione prevede anche la modalità di adesione dei Circoli della Libertà e di tutte le associazioni affini ai Promotori della Libertà, andando quindi a riunire «in un unico grande contenitore» tutte le forze movimentiste attive sul territorio.

R. C.

